

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 07 –
Decreto dirigenziale n. 239 del 30 luglio 2010 - D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta Cantiere Mimi' srl, con sede legale ed operativa in Napoli alla via Cavone degli Sbirri, 6, per l'attività di costruzione imbarcazioni in vetroresina.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che la società **Cantiere Mimi srl, con sede legale ed operativa in Napoli alla via Cavone degli Sbirri, 6** è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR 203/88 e DPR 25/07/1991, con D.D. n. 82 del 21/04/2006 per la costruzione di imbarcazioni in vetroresina;
- che il legale rappresentante pro tempore della società **Cantiere Mimi srl** su citata, ha richiesto, per l'installazione di nuovi impianti tecnologici, nella sede operativa di Napoli alla Via Cavone degli Sbirri,6, ove svolge l'attività di costruzione imbarcazioni in vetroresina, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. n. 152/2006,
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 11/09/2008 con nota prot. n. 754184, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 10/11/2009 e conclusa in data 29/01/2010, i cui verbali si richiamano:
 - la **Cantiere Mimi srl** ha consegnato relazione tecnica integrativa, acquisita con prot. n. 1107342 del 22/12/2009;
 - l'ARPAC, esaminata la documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole prescrivendo, per le emissioni relative alla fase di stampaggio in vetroresina, il controllo dei valori di stirene con cadenza mensile e la sostituzione dei carboni attivi con cadenza trimestrale, per le altre emissioni il monitoraggio con cadenza semestrale;
 - la Provincia, esaminata la documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole;
 - l'ASL ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
 - il Comune di Napoli ha dichiarato, in conferenza, di non poter esprimere il proprio parere, in quanto la società non aveva prodotto la documentazione integrativa richiesta dallo stesso Comune con nota prot. 20/us del 22/01/2010;
- che il Comune di Napoli – SUAP, con nota 143/us del 19/03/2010, ha comunicato che la società, in data 10/03/2010, ha trasmesso le integrazioni documentali richieste con le quali, la stessa, dichiara che per il capannone industriale ove si svolge l'attività sono state presentate domande di condono edilizio, ai sensi della L. 47/1985 e che, nel merito per chiarimenti, aveva provveduto ad interpellare il competente ufficio comunale Condono Edilizio, con nota 128/us del 11/03/2010;
- che il Comune di Napoli - SUAP, con nota prot. 148/us del 22/03/2010, ha comunicato che l'ufficio comunale Condono Edilizio ha rappresentato che, *"trattandosi di zona vincolata, ai fini del rilascio del permesso di costruire in sanatoria, sarà necessario acquisire il preventivo parere degli Enti preposti"* e, pertanto, non sussistendo allo stato attuale, la conformità urbanistica richiesta dall'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, ha espresso parere negativo;

CONSIDERATO

- che questo Settore, con nota prot. n. 282268 del 30/03/2010, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., ha comunicato alla **Cantiere Mimi srl**, la sussistenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, visto il parere negativo rilasciato dal Comune di Napoli con nota prot. 148/us del 22/03/2010;

- che la **Cantiere Mimì srl**, con nota acquisita in data 13/04/2010 prot. 322426, ha trasmesso proprie osservazioni in merito rappresentando, tra l'altro, che i locali in questione hanno ricevuto certificato di abitabilità ai fini industriali, con atto del 16/05/2004 del Comune di Napoli Direzione Sanitaria ed Igiene – Divisione Igiene Urbana, e che la particella di terreno ove insistono i capannoni industriali non risulta assoggettata a vincolo idrogeologico, come attestato dalla Provincia di Napoli, con atto prot. 1824 del 20/10/2003;
- che questo Settore, con nota prot. 337229 del 19/04/2010, ha chiesto al Comune di Napoli – SUAP di conoscere, entro trenta giorni:
 - la natura del vincolo e l'autorità preposta alla sua tutela;
 - qualora trattasi di vincolo di inedificabilità assoluta, se è stato imposto prima o dopo la realizzazione dell'opera abusiva;
 - se la destinazione d'uso, dell'area ove insiste l'impianto, è coerente con l'attività dichiarata nell'istanza di condono edilizio;
- che, con la suddetta nota questo Settore, ha inoltre evidenziato che la **Cantiere Mimì srl**, attualmente, esercita l'attività di costruzione di imbarcazioni in virtù di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata, ai sensi del DPR 203/88 e DPR 25/07/1991, con D.D. n. 82 del 21/04/2006, su parere favorevole reso dal Comune di Napoli, con nota prot. 4074 del 19/09/2004;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che il Comune di Napoli -SUAP non ha riscontrato la richiesta di questo Settore prot. 337229 del 19/04/2010, ma ha solamente comunicato, con nota prot. 437609 del 19/05/2010, che l'istruttoria è ancora in corso;
- che la **Cantiere Mimì srl**, con nota acquisita in data 26/04/2010 prot. 363367, ha rappresentato a questo Settore ed al Comune di Napoli – SUAP che l'area, ove è ubicato l'impianto, ricade nel Parco Regionale dei Campi Flegrei approvato con D.G.R. n. 8648 del 12/11/1997 ed è sottoposta al regime della zona C – *area di riqualificazione dei centri abitati di produzione e sviluppo economico sociale* - e, quindi, compatibile con l'attività in questione;
 - che l'autorizzazione richiesta è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
 - che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;
 - che trattasi di impianto già esistente, già munito di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per la medesima attività e sulla base di un parere favorevole rilasciato dal Comune di Napoli nel corso della precedente istruttoria;
 - che la richiesta di nuova autorizzazione è relativa ad un ammodernamento tecnologico dell'impianto;

RITENUTO

- di autorizzare, in base alle risultanze istruttorie e dei pareri prevalenti espressi in conferenza e per quanto su considerato, la società **Cantiere Mimì srl, con sede legale ed operativa in Napoli alla via Cavone degli Sbirri, 6**, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2. del D.lgs. 152/2006;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, la società **Cantiere Mimì srl, con sede legale ed operativa in Napoli alla via Cavone degli Sbirri, 6**, alle emissioni in atmosfera - per l'attività di **costruzione imbarcazioni in vetroresina** - così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMIS-SIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCEN-TRAZIONE mg/Nmc	Portata mc/h	Flusso di massa g/h	SISTEMI DI ABBATTI-MENTO
E1	Cabina 1 Antivegetativo e Stampaggio	Polveri SOV totali Stirene	< 1,78 < 7,17 < 35,9	28000		Filtri sintetici + Filtri a carboni attivi
E2	Cabina 2 Verniciatura legno	Polveri SOV	< 3,0 < 12,5	12000		Filtri a sacco + Filtri a carboni attivi
E3	Cabina 3 Smerigliatura	Polveri totali	< 3,0	30000		Filtri a maniche

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni relative alla fase di stampaggio in vetroresina il controllo dei valori di stirene emessi dovranno avere cadenza mensile, il monitoraggio delle altre emissioni dovrà avere cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza ed i **carboni attivi dovranno essere sostituiti trimestralmente**;
 - il/i camino/i di emissione deve/vono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
 - la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla società **Cantiere Mimì srl**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi